



"FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COMMERCIO ALBERGHI MENSE E SERVIZI CGIL" **Forlì** *Informa!!!*

ACCORDO GOVERNO – PARTI SOCIALI
SOTTOSCRITTO IL 23 LUGLIO 2007
**SU PREVIDENZA, LAVORO, COMPETITIVITÀ PER L'EQUITÀ E
LA CRESCITA SOSTENIBILE.**

vota e fai votare

[Le ragioni di un SI convinto all'intesa](#)

SI perché: sono state destinate consistenti risorse, nell'arco del prossimo decennio, al miglioramento della qualità e dell'efficienza dello stato sociale, avviando un graduale processo di miglioramento dell'insieme delle tutele;

SI perché: sono stati acquisiti nuovi diritti e tutele: per i giovani, le donne e gli anziani, conseguendo obiettivi di una maggiore equità sociale e realizzando una proficua solidarietà fra generazioni;

SI perché: sono state rivalutate oltre tre milioni di pensioni basse ed è stato assunto l'impegno ad istituire un tavolo permanente di confronto con le organizzazioni sindacali dei pensionati per verificare ulteriori rivalutazioni di tutte le pensioni in essere;

SI perché: viene superato lo scalone previsto dalla legge 243/04 (Legge "Maroni"), con la definizione di nuove regole per l'accesso alla pensione di anzianità e viene confermata l'età di pensionamento di vecchiaia per le donne a 60 anni;

SI perché: è stata evitata l'applicazione automatica, da subito, dei nuovi coefficienti di trasformazione per il calcolo delle pensioni contributive.

SI perché: sono previste nuove misure a sostegno della competitività e della contrattazione di secondo livello e per la detassazione dei premi di risultato;

SI perché: è stata introdotta una nuova disciplina dei lavori particolarmente usuranti che consentirà ai beneficiari del provvedimento di accedere alla pensione di anzianità con un requisito anagrafico ridotto di tre anni, rispetto ai requisiti generali;

SI perché: è un accordo che prevede la centralità del lavoro a tempo indeterminato e pur con differenze di valutazione su interventi relativi ad alcune tipologie di impiego, favorisce la stabilizzazione del lavoro;

SI perché: è un accordo che interviene sul tema degli ammortizzatori sociali aumentando nell'immediato l'indennità di disoccupazione e prevedendo una riforma a regime che estenderà il sostegno al reddito nei settori non coperti.

Alcune specifiche:

I GIOVANI

- Riscatto di laurea a fini pensionistici, a condizioni più vantaggiose e con possibilità di rateizzare il pagamento in 10 anni senza interessi;
- Totalizzazione dei periodi lavorativi per il calcolo della pensione contributiva con possibilità di cumulo dei diversi sistemi pensionistici;
- Contribuzione previdenziale dei lavoratori parasubordinati, aumento di 3 punti percentuali nel triennio 2008 - 2010;
- Misure per il reddito e l'occupazione, tramite fondi di rotazione;
- Coefficienti di trasformazione per il calcolo della pensione contributiva, impegno di salvaguardia del 60% della retribuzione.

LE DONNE

- L'accordo riconosce l'importanza determinante, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona, di accrescere il tasso di partecipazione della donne al mercato del lavoro;
- È stata confermata l'età pensionabile delle donne, ai fini del pensionamento di vecchiaia, a 60 anni.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Istituzione di una "sede" permanente di confronto e verifica con obiettivi:

- Sistema universale di tutele;
- Potenziamento dei servizi per l'impiego;
- Armonizzazione degli istituti della disoccupazione e della mobilità;
- Aumento durata indennità ordinaria (legata anche all'età);
- Aumento dell'importo dell'indennità;
- Aumento temporale ed economico dell'indennità di disoccupazione a requisiti ridotti.

I LAVORATORI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI

Il Governo si è impegnato a migliorare il regime pensionistico di questi lavoratori, al fine di consentire una maggiore utilizzabilità dei periodi contributivi maturati nei diversi Paesi anche attraverso l'ampliamento delle convenzioni bilaterali.

MERCATO DEL LAVORO

Il Protocollo prevede:

- Un'esplicita dichiarazione della centralità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto affermato dalle Direttive europee;
- Ulteriori strumenti per rafforzare la lotta al sommerso come le norme sugli appalti e sul socio lavoratore, cui deve essere aggiunto l'accordo sulla riforma degli ammortizzatori e della previdenza agricola;
- Importanti riconoscimenti al ruolo della contrattazione collettiva;
- Misure per la stabilizzazione del lavoro.

PENSIONATI

- L'accordo prevede la rivalutazione al 100% al costo della vita dei trattamenti pensionistici per le fasce ricompre tra tre a cinque volte il trattamento minimo;

- L'accordo che in questa parte ha già trovato l'attuazione nella legge 127/07, prevede, a partire dal 2008, un incremento per le pensioni previdenziali percepite da pensionati;
- L'aumento tiene conto dell'anzianità contributiva e fa riferimento al reddito individuale del beneficiario;
- La somma aggiuntiva non costituisce reddito ai fini fiscali.

LAVORI PARTICOLARMENTE USURANTI

L'accordo prevede un anticipo di tre anni del requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di anzianità, con minimo 57 anni di età, per i lavoratori che abbiano svolto attività particolarmente usuranti per almeno la metà della vita lavorativa o (nel periodo transitorio) per almeno 7 anni negli ultimi 10;

I lavoratori che potranno accedere al beneficio, sono:

- Quelli impegnati nelle attività previste dal Decreto del Ministro del Lavoro del 1999 (c.d.: decreto "Salvi");
- I lavoratori considerati notturni secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 66/2003;
- I lavoratori addetti a linea catena;
- I conducenti di mezzi pubblici pesanti.

L'ETÀ DI PENSIONAMENTO

Viene superato lo "scalone della riforma Maroni", prevedendo nuovi requisiti per l'accesso al pensionamento d'anzianità.

In alternativa, rimane possibile l'accesso alla pensione di anzianità dopo 40 anni di lavoro, a prescindere dall'età anagrafica, con possibilità di uscita con 4 finestre, in luogo delle 2 altrimenti previste.

LE MISURE A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITÀ

Le retribuzioni erogate a titolo di premio di risultato dalla contrattazione di II livello, correlate agli incrementi di produttività, saranno interamente pensionabili.

E' previsto lo stanziamento, nella prossima legge finanziaria, di un importo pari a 150 milioni di euro per il 2008, al fine di conseguire l'obiettivo della detassazione di una quota dei premi di risultato erogati dalla contrattazione integrativa, secondo le modalità che verranno definite da un'apposita Commissione fra il Governo e le parti sociali.

DOVE PUOI VOTARE:

- ASSEMBLEA IN AZIENDA
- ASSEMBLEA NEL TERRITORIO
- PRESSO LE SEDI SINDACALI

INFORMATI ! PARLA CON IL TUO DELEGATO O TELEFONA PRESSO LE NOSTRE SEDI

COME FARE :

PRESENTATI SEMPRE CON UN DOCUMENTO PERSONALE E INDICA IL NOME DELLA TUA AZIENDA.

RICORDA! POTRAI VOTARE IN UN SOLO LUOGO!

Dal 9 Agosto La CGIL di Forlì è
nella nuova sede
VIA PELACANO 7



LE NOSTRE SEDI PERIFERICHE

Forlimpopoli: 0543 748442
Bertinoro: 0543 445307
Meldola: 0543 495165
Cusercoli: 0543 989383
Civitella: 0543 983134
Galeata: 0543 981380
Santa Sofia: 0543 970377
Castrocaro: 0543 767793
Dovadola: 0543 933203
Rocca S.C.: 0543 960357
Predappio: 0543 921311
Modigliana: 0546 942877
Tredozio: 0546 943736

DOVE CI PUOI TROVARE

- **In Azienda:** delegato sindacale
- **Marzia Abbonizio**
tel. 0543 453756
cell. 348 2220910
- **Maria Giorgini**
tel. 0543 453757
cell. 347 6081362
- **Batani Raffaele**
tel. 0543 453723
cell.348 2325605